

Le Conversazioni dal 26 giugno al 5 luglio

Rushdie-bis: a Capri parlerà di accidia



Rushdie

Un mese dopo Napoli (29 maggio al Madre) sarà anche a Capri

La IV edizione di «Le Conversazioni, scrittori a confronto» si svolgerà a Capri dal 26 giugno al 5 luglio e avrà per tema unificante quello dei vizi capitali. Organizzato da Dazzle Communication con la Fondazione Marilena Ferrari-Fmr, il ciclo di incontri nella piazzetta di Tragara, ideato da Antonio Monda e Davide Azzolini, ha tra l'altro in programma il 28 giugno una conversazione con Salman Rushdie. Per lo scrittore anglo-indiano, che già il 29 maggio è atteso a Napoli per il vernissage della grande mostra di Francesco Clemente al Madre, ci sarà dunque questo «bis» caprese soltanto un mese dopo. Rushdie, «peccatore» di fama planetaria, celeberrimo per la condanna infertagli dall'ayatollah Khomeini dopo la pubblicazione dei *Versetti satanici*, parlerà a Capri dell'accidia. Gli altri scrittori chiamati ad animare gli incontri sono Jay McInerney, che il 26 giugno parlerà sull'orgoglio; l'indiano Aravind Adiga più un ospite a sorpresa che

il 27 giugno parleranno rispettivamente sull'ira e sull'invidia; Rushdie, per l'appunto, che il 28 giugno parlerà sull'accidia; Patti Smith che il 3 luglio parlerà sulla lussuria; David Sedaris che il 4 luglio parlerà sull'avidità; George Saunders che il 5 luglio parlerà sulla gola. Dialoghi stimolanti, dunque, su temi di sicuro interesse, come è del resto tradizione delle Conversazioni, che in precedenza hanno avuto per fili conduttori il concetto di identità, il rapporto tra parola e immagine e il tema della memoria. Come consuetudine, gli incontri verranno documentati dalla pubblicazione di un libretto contenente gli scritti inediti degli autori in versione inglese e italiana. L'edizione di quest'anno è dedicata alla memoria di David Foster Wallace, che prese parte a Le Conversazioni nel 2006. Tutti gli incontri si svolgeranno a Capri in piazzetta Tragara, davanti ai Faraglioni, dal venerdì alla domenica alle 19; la partecipazione del pubblico è libera.